



La Compagnia teatrale **Eco di fondo** è lieta di presentare

LA NOTTE DI ANTIGONE

regia Giacomo Ferraù

drammaturgia Giacomo Ferraù, Giulia Viana

con **Edoardo Barbone, Enzo Curcurù, Giacomo Ferraù, Ilaria Longo, Giulia Viana**

paesaggi sonori Gianluca Agostini - *disegno luci e scene* Giuliano Almerighi

produzione **Eco di fondo**

con il sostegno di **MiBAC**

con il sostegno di **"Next - Laboratorio delle idee per la produzione e la distribuzione dello spettacolo dal vivo lombardo"** - Edizione 2019/2020

spettacolo inserito nel progetto **"ECOMPLEANNO!-10 anni di teatro etico"** con il sostegno del **Comune di Milano**

con il patrocinio di **Amnesty International - Sez. Italia**

Ringraziamenti: **Teatro Club di Udine, Campo Teatrale e Teatro Elfo Puccini di Milano** per l'ospitalità

PRIMA NAZIONALE: 12.10.2020 - FESTIVAL PRIMAVERA DEI TEATRI, Castrovillari (CS)

"Ci vuole coraggio per essere Ilaria Cucchi, ci vuole coraggio a portarla in scena con questa forza, senza cedere alla retorica dei buoni sentimenti, senza la patina lacrimevole del santino.

L'Eco di Fondo si fa rumore, si fanno ascoltare, si fanno applaudire."

Tommaso Chimenti, Hystrio 1/21

"*Antigone*" è la riflessione più lucida e profonda che sia mai stata scritta sul conflitto tra la legge privata dell'anima e la legge inamovibile dello stato.

Si racconta che alle porte di Tebe si siano scontrati e abbiano perso la vita, uccidendosi l'un l'altro, Eteocle - il buono, il giusto - e Polinice - il reietto, l'ultimo -, questo è quello che raccontano ad Antigone. Ed è per questo che Polinice sarà condannato a rimanere insepolto, alla mercé degli sciacalli, delle bestie feroci.

Ma quando la sorella si reca sul luogo della tragedia trova un solo corpo esanime, martoriato. Guardandolo, in quel momento, capisce che lei stessa diventerà Antigone. Osserva quel corpo e sa che Eteocle e Polinice sono le due facce della stessa medaglia, dello stesso fratello, amato e criticato, redarguito, allontanato e poi rincorso di nuovo. Antigone attacca Creonte alla luce del sole, mette in dubbio la sua parola e per questo è condannata ad una tomba. Creonte alza intorno a lei muri di silenzio, un abisso che la isola per limitarne l'azione.

Ora: tutti sappiamo che Antigone non uscirà mai da quella tomba, ma se la nostra Antigone riuscisse un'ultima volta ad alzare la testa? Se fosse in grado di sollevarsi dal suolo e puntare il dito verso Creonte, un Creonte senza volto, quasi inafferrabile, al quale non può che continuare ostinatamente a chiedere giustizia? Cosa significa svegliarsi e ritrovarsi Antigone?

Le Antigoni di ogni tempo e di ogni luogo sono donne che si sono battute per aprire la strada ad altre Antigoni. Donne che hanno cercato la verità sfidando il sistema, forse per un senso innato di giustizia, forse per amore di un fratello tanto inafferrabile nella vita, quanto presente nella sua assenza. Forse perché Antigone non si nasce, ma ci si scopre lottando.

Un'Antigone ispirata alla figura di Ilaria Cucchi.

Ass. teatrale Eco di fondo | P.IVA 07999180966 | C.F. 97544840156

www.ecodifondo.it

organizzazione: Elisa Binda - 333 4854019 - ecodifondo@gmail.com



LA COMPAGNIA ECO DI FONDO

Eco di fondo nasce a Milano nel 2009 da Giacomo Ferraù e Giulia Viana, due giovani attori diplomati all'Accademia dei Filodrammatici di Milano nel 2007. Riescono a catalizzare l'interesse di pubblico e critica in un rapido crescendo: dopo i primi spettacoli (*Te Remoto, Il più bel giorno della mia vita*), si aggiudicano il Premio A.N.P.I. Cultura 2008 Ovest Ticino con *Le rotaie della memoria*. A Ferraù è assegnato il Primo premio nazionale e internazionale di regia Fantasio Piccoli 2010 con una versione di *Sogno di una notte di mezza estate*, allestita dalla compagnia.

La prima produzione di teatro ragazzi, *Nato ieri* - finalista Premio Scenario infanzia 2012, Premio Piuma per l'Infanzia 2014 (Teatro delle Ali) - debutta al Festival Segnali 2013; la seconda, *O.Z., storia di un'emigrazione*, è sostenuta nell'ambito del progetto NEXT - laboratorio delle idee 2014, patrocinato da Amnesty International e EveryOne Group; debutta con successo a Segnali 2015.

Nel 2014 nasce *Orfeo ed Euridice*, scritto e diretto da César Brie, con G. Ferraù e G. Viana (Premio selezione Inbox 2014, finalista al Premio Cassino Off 2016), strepitoso successo al Teatro Elfo Puccini nel febbraio 2015. Sempre nel 2014 la compagnia vince il "Premio Pradella" indetto dall'Accademia dei Filodrammatici per "La sensibilità di confrontarsi con il contemporaneo e di svolgere una continuativa ricerca su temi etico sociali".

Eco di fondo è nuovamente sostenuta da NEXT 2015 per *La Sirenetta*, che debutta nel maggio 2016 (Campo Teatrale, Milano) e fa tappa all'Elfo Puccini in ottobre. Grazie alla selezione di NEXT 2016/17, la tournée include anche circuiti e teatri pubblici di grande prestigio, quali il Piccolo Teatro Grassi di Milano e il Teatro India di Roma.

Anche la produzione di teatro ragazzi *Pollicino* è sostenuta da NEXT - laboratorio delle idee 2017/18 (debutto: Festival Segnali 2018).

Nel luglio 2017, per la 43° edizione del Festival Internazionale della Valle D'Itria, Giacomo Ferraù insieme alla compagnia cura la regia di *Altri Canti D'Amor*, Progetto Monteverdi nel 450° anniversario della nascita. Nel luglio 2018 debutta *Il trionfo dell'onore* di Scarlatti alla 44° edizione del Festival Internazionale della Valle D'Itria, ripreso nel novembre 2019 a Tokyo per il Festival del Belcanto.

Per il triennio 2018/20, è sostenuta dal MiBAC come **Impresa di produzione Under 35**.

E' sostenuta inoltre dal **Comune di Milano Cultura - Area Spettacolo** per i progetti "PER UN TEATRO NECESSARIO - Scambi di idee ed esperienze" (2018) e "Ecompleanno! 10 anni di teatro etico" (2019).

Nel gennaio 2019 debutta la coproduzione con Teatro dell'Elfo *Dedalo e Icaro*. A ottobre 2020, la prima nazionale de *La notte di Antigone* (produzione sostenuta da NEXT - laboratorio delle idee 2019/20) al Festival *Primavera dei Teatri*.